

L'agricoltura guarda al futuro e diventa sempre più biologica. Nell'agricoltura biologica è vietato l'impiego di sostanze chimiche sintetiche e di organismi geneticamente modificati nonché dei loro derivati.

Biolife sarà la prima fiera specializzata dedicata esclusivamente ai prodotti biologici di montagna: avrà luogo nel quartiere fieristico di Bolzano dal 25 al 27 novembre prossimi e sarà anche la prima sottoposta a formale certificazione da parte dell'ente indipendente AbCert, nel rispetto delle procedure europee. I prodotti esposti dovranno essere tutti dotati di certificati "bio" e di certa produzione in zone di montagna.



Biolife cresce e si sposta a Bolzano

Il biologico è sempre più acclamato: in Alto Adige numerose aziende hanno colto la tendenza e si sono specializzate nel settore. Dal 25 al 27 novembre 2005 si presenteranno alla 2ª edizione di Biolife, nel quartiere fieristico di Bolzano

La prima edizione di Biolife ha avuto luogo nel 2004, a Castel Mareccio. È stata organizzata dalla cooperativa bolzanina Csu e ha registrato la presenza di 3000 persone, in visita a 71 espositori. Dopo l'ottimo esordio, la cooperativa ha optato per una collaborazione con Fiera Bolzano, per il trasferimento della sede di svolgimento della manifestazione nel quartiere fieristico della città-capoluogo.

Il tema della rassegna rientra nella strategia di Fiera Bolzano, che negli ultimi anni si è concentrata nello studio e nello sviluppo di manifestazioni cosiddette di nicchia, laddove la regione Trentino-Alto Adige vanta specifiche competenze.

I visitatori di Biolife potranno contattare direttamente produttori ed espositori, che da quest'anno non verranno esclusivamente dalla provincia di Bolzano ma, grazie alla collaborazione nata con associazioni

di settore nazionali, quali Aiab per l'Italia (www.aiab.it), Bio Ernte per l'Austria (www.bio-austria.at) e Bio Alpe Adria per la regione transfrontaliera formata da Friuli, Belluno, Carinzia, Stiria e Slovenia (www.bioalpeadria.info), anche da tutto il territorio montano che comprende sia le Alpi che l'Appennino.

La manifestazione, che si pone come scopo principale la divulgazione della cultura del biologico ospiterà varie iniziative, tra cui:

- Il *progetto scuola*, che col sostegno della Sovrintendenza della Provincia di Bolzano, in tre giorni vedrà il coinvolgimento di classi di ogni ordine e grado, dall'asilo alle superiori, con attività sia teoriche sia pratiche;
- Il *ristorante biologico*, curato da un Bio Hotel aderente all'associazione internazionale degli hotel biologici.

Per gli espositori, la 2ª fiera dell'agricoltura e prodotto bio-

logico di montagna rappresenterà un luogo dove presentare la propria offerta di prodotti certificati a un vasto pubblico di consumatori e operatori, in un contesto dedicato esclusiva-

mente al mondo del biologico, senza commistioni con altri settori che molto spesso poco hanno a che fare tra loro.

A. B.

BioFach 2006: spazio al vino biologico

Il vino biologico continua a guadagnare terreno, e avrà molto spazio anche al BioFach 2006, che si svolgerà alla Fiera di Norimberga dal 16 al 19 febbraio 2006; vi parteciperanno circa 250 produttori e rivenditori di



vini, spumanti e champagne, provenienti da Italia, Francia e Spagna, ma anche da Argentina, Cile, Germania, Grecia, Austria, Turchia e Ungheria.

Al BioFach verranno premiati, nell'ambito della visita guidata ufficiale degli ospiti d'onore, che avrà luogo subito dopo l'inaugurazione del salo-

ne, vini internazionali da coltivazione biologica nelle categorie bianchi, rossi, rosati, spumanti e vini da dessert.

Il numero delle aziende vitivinicole che si orientano ai metodi di produzione ecocompatibili è in continuo

aumento. Oggi anche i produttori convenzionali riconoscono che l'uso di concimi e antiparassitari naturali e la rinuncia a erbicidi sono una valida strategia per chi ambisce a un prodotto di alto livello qualitativo. In testa alla classifica del vino biologico si conferma l'Italia con circa 30.000 ettari coltivati.